

tempo

libero



attualità

Mattarella:

**“la scuola deve unire
e non dividere”**

sociale

**Un cartone animato
per avvicinare alla disabilità**

arte e cultura

**La 33esima edizione del
premio letterario “Giuseppe Dessì”**

sport paralimpico

**Protocollo d'Intesa tra
Aero Club d'Italia e Comitato Paralimpico**



**Progetto
“RiNati”
Rinascere in
acqua**



Federazione Danza
Fenalc



Federazione Basket
Fenalc



Federazione Sport Equestri
Fenalc



A.I.S.S. - FENALC
Ass. Ital. Sportiva Subacquea



Federazione Pallavolo
Fenalc



Federazione Nuoto
Fenalc



Federazione Arti Marziali
Fenalc



Federazione Pugilato
Fenalc



Federazione Podismo
Fenalc



Federazione Sport Velici
Fenalc



Federazione Sci
Fenalc



Federazione Motociclismo
Fenalc



Federazione Tiro con l'Arco
Fenalc



Federazione Bocce
Fenalc



Federazione Fotografia
Fenalc



Federazione Pesca
Fenalc



Federazione Italiana Tennis
Fenalc



Federazione Rugby
Fenalc



F.N.P.diT. - FENALC
Fed.Naz.le Poligoni di Tiro



F.I.C. - Fenalc
Federazione Italiana Ciclismo



Fed. Gruppi di Preghiera
Fenalc



Federazione Lancio del Peso
Fenalc



AITPAC - FENALC
Ass.Italiana per la Tutela del
Patrimonio Artistico e Culturale



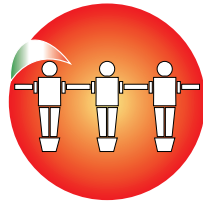
FIDC - FENALC
Fed. Italiana Cacciatori



Federazione Golf
Fenalc



Fed. Lancio del Giavellotto
Fenalc



Federazione Calcio Balilla
Fenalc



Federazione Cinofili
Fenalc



Federazione Beach Volley
Fenalc



Federazione Scherma
Fenalc



Fed. Sollevamento Pesì
Fenalc



Federazione Soft- Air
Fenalc



Federazione Volontariato
Fenalc



Federazione Calcio
Fenalc



Federazione Biliardo
Fenalc



Federazione Automobilismo
Fenalc



AIAPC - FENALC
Ass.Italiana per l'Ausilio
della Protezione Civile



AIAPDAASP - FENALC
Ass.It.Ambientalistica per la
Promozione della Difesa dell'Arte
dell'Acqua del Suolo e del Paesaggio



AIPGCA - FENALC
Ass. Italiana per la promozione
della Guardia Costiera Ausiliaria



FNT&C - FENALC
Federazione Nazionale
Teatro e Cinema



AITP - FENALC
Associazione Italiana
Tradizioni Popolari



FICRE - FENALC
Fed. Italiana Cultura e
Ricerca Enogastronomica



Al via il progetto "RiNati"

Le competenze professionali e tecniche scientifiche messe in campo negli ultimi anni dalla Fenalc hanno permesso l'aggiudicazione anche questa volta di un importante progetto ministeriale denominato "Rinati". Un progetto presentato nei giorni scorsi a Latina e già in fase di attuazione. Un progetto che, nel solco di quelli gestiti precedentemente, è rivolto ad una utenza bisognosa di particolari attenzioni. Quella dei diversamente abili e delle loro famiglie. Nella missione di inserimento e condivisione di un progetto destinato a dare un aiuto a quanti, trascurati dalle istituzioni, trovano accoglienza nei nostri Circoli disseminati in tutta l'Italia. Perché è proprio questo ruolo di supplenza che ha fatto della nostra Fenalc un importante centro di operatività nella cura dei tanti bambini nati con gravi malformazioni, anche se vengono operati in quei pochi centri specializzati esistenti in Italia, poi non riescono a seguire un'attività di riabilitazione sia pre che post operatoria, che possa da un lato aiutarli a recuperare le proprie capacità motorie, dall'altro accrescere la loro autostima e aiutarli in un percorso di integrazione con i propri coetanei.

Quello che vogliamo con questo progetto destinato ai nostri iscritti, ma aperto anche a tutte le famiglie e ai cittadini italiani, è far comprendere che se la medicina e la chirurgia ci aiutano a formulare una diagnosi certa e a correggere alcune deformazioni e patologie associate alla sindrome, la riabilitazione con la sua vasta gamma di interventi riesce a recuperare tutte le potenzialità nascoste fisiche, motorie e cognitive che comunque esistono anche nei casi più gravi.

Archivate le vacanze eccoci ritornati con questo nostro "Tempo Libero" ad intrattenervi con notizie di attualità, sport, ambiente, sociale, enogastronomia, cultura e suggerimenti librari senza perdere di vista tutte le attività messe in campo dai nostri Circoli. Ai quali auguriamo un buon lavoro facendo loro sentire tutta la nostra vicinanza. E un caro auguri va ai tanti ragazzi che stanno tornando sui banchi di scuola e alle loro famiglie. Arrivederci al prossimo numero....

editoriale

di Alberto Spelda



TEMPO LIBERO
Periodico Socio Culturale e Sportivo
della FENALC
Aut. Trib. di Roma n. 17.900 del
06/12/1979

Direttore Responsabile:
Jessica Spelda

STAMPA:
Mega Network Srl - Via Migliara, 46
04016 Sabaudia (LT) - Tel. 0773 523006
fax 0773 523008
E-mail: info@meganetwork.it

EDITORE:
FENALC Federazione Nazionale Liberi Circoli
Presidente Nazionale:
Alberto Spelda

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo volontario e gratuito. Le immagini e i manoscritti non saranno restituiti e non verranno riconosciuti compensi.

Presidenza Nazionale:
Via del Plebiscito, 112
00186 Roma
tel. 06.6787621 - fax 06.6794385
mobile 346 7515568
Sede Operativa:
04013 Latina - Via Cupido, 3
E-mail: info@fenalc.it
www.fenalc.it



sommario

ATTUALITA' pag. 4/5

- Mattarella: "la scuola deve unire e non dividere"
- A Torino il Festival delle Migrazioni
- Ogni 5 secondi nel mondo muore un bambino
- Supercomputer per la fusione nucleare italiano

SOCIALE pag. 6

- Trekking terapeutico sulle Dolomiti
- Un cartone animato per avvicinare alla disabilità

ARTE E CULTURA pag. 7/8

- Il FiuggiStoria premia l'Archivio diocesano di Segni
- FiuggiStoria Lazio Meridionale 2018
- Premio letterario "Giuseppe Dessì"
- "Torna 'a Surriento" parte per il mondo

ATTIVITA' FENALC pag. 9/10/11

- LATINA :Gran Galà del Calcio
- MONTORIO AL VOMAMO
- Primo raduno degli emigranti italo-venezuelani
- PIANO D'ACCIO: Bocce, in campo anche il sindaco
- GIULIANOVA: L'infiolata della Onlus Colibrì
- PROPEZZANO: "Le paglie di Meo" di Barbara Savini
- CASOLI DI ATRI: Stracca Fest 2018
- Un film a budget zero alla conquista del mondo

IL PROGETTO pag. 12/13

- Progetto "Rinati" - Rinascere in acqua
- Progetto "Rinati" nei centri estivi

ATTIVITA' FENALC pag. 14

- FIUGGI (FR) :GRAN PREMIO "TUTTI IN SELLA"
- Associazione Culturale "ABISSINIA"

ATTIVITA' FENALC pag. 15

- POVEGLIANO: V° torneo Ferdinando Negri
- ARGIGNANO DI FABRIANO: Premio Castello di Argignano

IN VIAGGIO pag. 16

- IL CAMMINO DI SANTIAGO IN BICI

SPECIAL OLYMPICS pag. 17

- Special Olympics a Chicago 50 anni dopo la nascita
- Special Olympics: Light Up for Inclusion

SPORT pag. 18

- "La Yamaha sta correndo ai ripari, ma il gap è tanto"
- Tennis :Berrettini batte Garcia-Lopez

SPORT PARALIMPICO pag. 19

- Nuoto: Gli azzurri conquistano 74 medaglie
- Aero Club d'Italia e Comitato Paralimpico

AMBIENTE pag. 20

- La natura fa bene alla depressione
- I mozziconi di sigaretta invadono i mari

ENOGASTRONOMIA pag. 21

- Life of Wine torna a Roma
- Gli italiani vanno matti per il gelato

LIBRI pag. 22

- ANDRA PETRIGNANI-La corsara.
- La magica storia d'amore tra Elsa Morante e Alberto Moravia

Mattarella: “la scuola deve unire e non dividere”

“La scuola deve unire e non dividere o segregare. La scuola deve moltiplicare le opportunità, non ridurle. La scuola deve generare amicizia, solidarietà, responsabilità e mai seminare odio”. Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a Portoferraio, sull’Isola d’Elba, dove ha partecipato a “Tutti a Scuola”, la manifestazione che ha dato simbolicamente avvio all’anno scolastico in tutta Italia. Ospitata tradizionalmente nel cortile del Quirinale, “Tutti a Scuola” da quattro anni è diventata itinerante in diverse località d’Italia, per volontà del Presidente Mattarella. Quest’anno, appunto, è stata scelta l’Isola d’Elba, in rappresentanza di quella parte importante del Paese che sono le isole. Inizialmente prevista all’aperto, nel cortile di una scuola, a causa del maltempo la



manifestazione è stata spostata all’interno del palazzetto dello sport di Portoferraio, dove il Capo dello Stato è arrivato accompagnato dal Ministro dell’Istruzione Bussetti. Lo studio “è un diritto fondamentale della persona, di ogni persona”, ha aggiunto il Presidente, ma “assicurare l’istruzione è un dovere inderogabile della Repubblica. Rendere il sistema scolastico migliore, più forte sul piano culturale e formativo, più aperto alla società e al lavoro, è un compito anzitutto delle istituzioni. Ma a questo impegno – ha sottolineato Mattarella – tanti sono chiamati a concorrere nella società, tutti in realtà”. La scuola, ha detto ancora il Capo dello Stato, “è anche una cartina tornasole, un barometro della nostra concreta condizione di giustizia, di libertà, di uguaglianza tra le persone”.

“Siediti vicino a me”, a Torino il Festival delle Migrazioni

Quattro giorni di spettacoli teatrali, incontri tematici, reading, concerti, momenti di convivialità e laboratori organizzati nell’ambito di **Terra Madre IN**. Dal 20 al 23 settembre, a Torino, la prima edizione del **Festival delle Migrazioni – Siediti vicino a me** propone quattro giorni di incontri sui temi della migrazione, della convivenza, del dialogo condiviso, tra gli spazi di **San Pietro in Vincoli, Sermig – Arsenale della Pace, Scuola Holden e Cottolengo**. Quale funzione può avere la cultura in rapporto al contrastato tema della migrazione, se non quello di percorrere nuovi immaginari, per dare significato e pratica a parole come convivenza, comunità, cura, diritto alla vita, desiderio, sogno, visione di futuro? Il festival, ideato e organizzato dalle Compagnie A.C.T.I. Teatri Indipendenti, AlmaTeatro e Tedacà, si declina attraverso spettacoli teatrali, workshop tematici, reading, concerti, momenti di convivialità e laboratori, e sceglie come sue sedi Porta Palazzo e Borgo Dora, quartieri simbolo

della multietnicità. Ad aprire e chiudere il festival, due spettacoli che vedono il tema della migrazione raccontato da due grandi voci femminili: Gabriella Ghermandi, scrittrice e cantante italo-etiope, porta sul palco Atse Tewodros Projects, un concerto che mette in dialogo musicisti etiopi e italiani. A chiudere il festival Ottavia Piccolo con lo spettacolo *Occident Express* accompagnata dall’Orchestra multietnica di Arezzo, in scena con la storia vera di Haifa, anziana donna irachena che nel 2015 percorre 5.000 km per sottrarre la nipotina alla guerra. Nel corso dei quattro giorni non sono

mancati inoltre incontri su temi cruciali come *Il caporalato* con Yvan Signet, *Frontiere rivali, frontiere solidali* sul contrastato passaggio in Francia dei Migranti con Marco Revelli, il sindaco di Oulx, e i francesi di Roya Citoyen, sul *Riscatto Mediterraneo* con Gianluca So-



lera, autore dell’omonimo libro, e ancora sulle *Derive razziste* e i nuovi fascismi e sul *Colonialismo e decolonizzazione*.

Ogni 5 secondi nel mondo muore un bambino sotto i 15 anni

Nel 2017 sono morti circa 6,3 milioni di bambini sotto i 15 anni, 1 ogni 5 secondi, spesso per cause prevenibili. La maggior parte di queste morti – 5,4 milioni – avvengono nei primi 5 anni di vita, e circa la metà sono di neonati. A livello mondiale, nel 2017, la metà di tutte le morti sotto i 5 anni è avvenuta in Africa Subsahariana, e un altro 30% in Asia Meridionale. In Africa Subsahariana, 1 bambino su 13 è morto prima del suo quinto compleanno. Nei paesi ad alto reddito, questo numero era di 1 su 185. Questi i drammatici dati contenuti in "Child Mortality Report 2018", il nuovo rapporto di UNICEF, OMS, Divisione delle Nazioni Unite per la Popolazione e Banca Mondiale.

La maggior parte dei bambini sotto i 5 anni muore per cause prevenibili o curabili come complicazioni durante la nascita, polmonite, diarrea, sepsi neonatale e malaria. A confronto, gli infortuni diventano sempre più causa di morte tra i bambini fra i 5 e i 14 anni, soprattutto per annegamento e incidenti stradali. Anche in questo gruppo di età esistono differenze a livello regionale: un bambino proveniente dall'Africa Subsahariana ha un rischio di morte 15 volte maggiore che in Europa.

Per i bambini, ovunque nel mondo, il periodo più a rischio è il primo mese di vita. Nel 2017, 2,5 milioni di neonati sono morti nel loro primo mese di vita. Un bambino nato in Africa Subsahariana o in Asia Meridionale aveva una probabilità nove volte maggiore di morire nel primo mese di vita rispetto a un bambino nato in un paese ad alto reddito. I progressi per salvare le vite di neonati sono stati più lenti rispetto a quelli per gli altri

bambini sotto i 5 anni dal 1990.

I TASSI DI MORTALITÀ PER PAESE

I paesi in cui si è registrato un tasso maggiore di mortalità sotto i 5 anni sono: Somalia (127 su 1.000 nati vivi), Ciad (123), Repubblica Centrafricana (122), Sierra Leone (111) e Mali (106). I paesi in cui si è registrato un tasso maggiore di mortalità neonatale sono:

Pakistan (44 ogni 1.000 nati vivi), Repubblica Centrafricana (42), Sud Sudan (40), Somalia (39) e Afghanistan (39). Repubblica Centrafricana (88 bambini ogni 1.000 nati vivi), Sierra Leone (82), Somalia (80), Ciad (73), Repubblica Democratica del Congo (70) sono i primi 5 paesi al mondo in cui nel 2017 si è registrato il più alto tasso di mortalità sotto un anno.

FOCUS ITALIA

In Italia il tasso di mortalità sotto i 5 anni nel 1990 era di 10 morti ogni 1.000 nati vivi, mentre nel 2017 è calato a 3 morti ogni 1.000 nati vivi. Nel 1990 il tasso di mortalità sotto 1 anno era di 8 morti ogni 1.000 nati vivi, mentre nel 2017 è calato a 3. Nel 1990 il tasso di mortalità neonatale nel 1990 era di 6 morti ogni 1.000 nati vivi, mentre nel 2017 è calato a 2.



Il supercomputer UE per la fusione nucleare è made in Italy

ENEA e CINECA hanno vinto una gara internazionale per realizzare in Italia un supercomputer per la ricerca europea sulla fusione nucleare, in grado di eseguire 8 milioni di miliardi di operazioni al secondo (8 Pflops) grazie a processori di ultima generazione. Per cinque anni dal 2019, i due enti italiani forniranno servizi di calcolo ad alte prestazioni (HPC) e storage di dati per il consorzio europeo per lo sviluppo dell'energia da fusione (EUROfusion) e gestiranno il supercalcolatore installato presso il centro di calcolo del CINECA per la simulazione numerica dei plasmi termonucleari e l'analisi strutturale dei materiali avanzati per applicazioni energetiche. ENEA, referente del progetto e membro di EUROfusion, provvederà alla gestione dei servizi HPC e di supporto applicativo agli utenti del consorzio, mentre CINECA metterà a disposizione il supercalcolatore, una partizione del principale computer di ricerca italiano MARCONI, dotato di una potenza di picco di 16 Pflops che lo colloca al 18° posto tra i 500 computer più potenti nel mondo. Con una potenza di calcolo quasi raddoppiata rispetto alla precedente versione, il supercomputer offrirà servizi essenziali per la ricerca sulla fusione, oltre che per la modellistica computazionale del plasma e dei materiali, anche per la validazione dei risultati sperimentali di ITER, il grande progetto internazionale che dovrà dimostrare la fattibilità dello sfruttamento dell'energia da fusione, e come base per la progettazione di DEMO, il reattore che dopo il 2050 dovrà immettere energia elettrica da fusione in rete.





Trekking terapeutico sulle Dolomiti

In corso sulle Dolomiti la terza edizione del progetto di trekking terapeutico contro le dipendenze. Cinque giorni di camminate che coinvolgono operatori e pazienti di alcuni servizi sanitari pubblici e cooperative sociali della Lombardia. L'obiettivo è sperimentare la fatica e la soddisfazione di raggiungere l'obiettivo, sviluppare il senso del limite e il rispetto per un sistema di regole condiviso. Questa edizione si chiama "Sentieri di guerra, sentieri di pace: camminando tra le trincee della Prima Guerra mondiale". Il progetto è promosso da Passaggio Chiave, Rete per le Dipendenze e la Montagnaterapia. "Ancora una volta l'esperienza che andremo a fare unisce il tema della salute e del benessere agli aspetti simbolici racchiusi nei luoghi che verranno attraversati", ha detto la dottoressa Rosa Maria Tortorella del dipartimento Igiene e prevenzione sanitaria dell'Agenzia di tutela della salute della Brianza presentando l'edizione 2018 del trekking.

Un cartone animato per avvicinare alla disabilità

Il cartone animato ideato da CbM Italia Onuls, organizzazione umanitaria impegnata nella cura e nella prevenzione della cecità evitabile nei Paesi del Sud del mondo, prodotto dalla casa di produzione Ma-GaAnimation, ha lo scopo di far conoscere i valori come solidarietà, inclusione, empatia ai più piccoli. Attraverso Cibi il rinoceronte, protagonista della serie, che con i suoi amici aiuta persone in difficoltà di diversi paesi, si vuole far capire a bambini in età prescolare il significato delle qualità umane a cui

tutti dovremmo aspirare. Sono pochi i bambini di questa età che conoscono il significato di inclusione, solidarietà, disagio. L'opera è realizzata con linguaggio innovativo, chiaro e semplice, appropriato per trasmettere concetti importanti e delicati comprensibili al giovane pubblico. Il progetto della CbM Italia è nato per sensibilizzare i bambini, sulla cecità e disabilità in genere. Con esso, sono nati nelle scuole altri progetti per portare alla luce aspetti della vita delle persone che vivono situazioni analoghe in paesi diversi.



Il FuggiStoria premia l'Archivio diocesano di Segni

Pino Pelloni e l'Associazione "Amici del Premio FuggiStoria" hanno deciso di assegnare un riconoscimento speciale all'Archivio Storico diocesano di Segni per l'importante rinvenimento di una postilla, in un incunabolo del 1491, la *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio, che ha permesso una nuova datazione non solo per il ritrovamento del gruppo marmoreo del Laocoonte, ma anche per gli

stessi Musei Vaticani, la cui nascita, da cinquecento anni, si fa decorrere da quella data.

Una copia della Menorah di Anticoli è stata consegnata alla preziosa istituzione culturale segnina in occasione della premiazione della IX edizione del Premio FuggiStoria-Lazio Meridionale che si è tenuta il 22 settembre presso la Sala Consiliare del Comune di Fuggi.

L'Archivio Storico "Innocenzo III" è propriamente un archivio ecclesiastico della diocesi suburbicaria di Velletri-Segni in cui sono state riunite le carte degli archivi della Cancelleria Vescovile di Segni, del Capitolo della Cattedrale, del Seminario nonché i registri anteriori al XX secolo delle parrocchie del ter-

ritorio che hanno lasciato le vecchie sedi, a volte poco accessibili, per entrare in una nuova realtà sicuramente più consona. L'edificio che ospita l'archivio è quello del Seminario Vescovile di Segni, sorto nel XII secolo come palazzo apostolico sulle rovine dell'acropoli: vi abitarono, seppure per brevi periodi, oltre ad Eugenio III che lo fece costruire, anche Lucio III, Alessandro III e lo stesso Innocenzo III. Dopo varie vicissitudini fu adibito a seminario dal vescovo Ph. M. Ellis, cappellano dell'ultimo re cattolico d'Inghilterra Giacomo II Stuart, su espresso mandato di Clemente XI. Più particolarmente i locali dell'archivio occupano una parte dell'ala costruita nella prima metà del secolo XIX, all'imbotto di via San Pietro, che già ospitò la scuola dei seminaristi.



Erasmus Di Vito, Francesco Di Giorgio e Sergio Zerunian vincitori del FuggiStoria Lazio Meridionale 2018

Pino Pelloni e Giovanna Napolitano Morelli, in compagnia di Gaetano De Angelis-Curtis e Gerardo Di Giammarino (vincitori della passata edizione), con una cerimonia svoltasi nella Sala Consiliare del Comune di Fuggi, hanno proclamato i vincitori della nona edizione del Premio FuggiStoria Lazio Meridionale 2018. Il riconoscimento, voluto dallo storico Piero Melograni, è andato a Erasmus Di Vito e Francesco Di Giorgio per "L'Odissea degli internati militari italiani della provincia di Frosinone nell'inferno del Terzo Reich" (Centro Documentazione Studi Cassinati) e a Sergio Zerunian per "Dolcissimo amore dagli occhi grandi" (Atlantide Editore)

Riconoscimento speciale all'Archivio storico diocesano di Segni per l'importante rinvenimento di una postilla, in un incunabolo del 1491, la *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio, che ha permesso una nuova datazione non solo per il ritrovamento del gruppo marmoreo del Laocoonte, ma anche per gli stessi Musei Vaticani, la cui nascita, da cinquecento anni, si fa decorrere da quella data.

L'edizione di quest'anno ha visto quattordici libri in finale a testimoniare la vivacità della pubblicistica storiografica operante nel territorio del basso Lazio, tutta tesa tra memoria, tradizione

e ricerca archivistica. E in attesa dell'Edizione nazionale (4 dicembre presso Biblioteca dell'Esercito di via XX Settembre a Roma) va la nostra riconoscenza al lavoro dei collaboratori: Antimo Della Valle, Sebastiano Catte, Vera Manacorda e Luciana Ascarelli. Doveroso grazie ai quattordici autori finalisti, agli editori e alle Istituzioni pubbliche e private che hanno agevolato la pubblicazione dei testi. E alle soluzioni tecniche e registiche di Pino e Federico Ambrosetti della MediaEventi.



**Fondazione Ricerca
Fibrosi Cistica - Onlus**
italian cystic fibrosis research foundation

AVILLACIDRO

La 33esima edizione del premio letterario “Giuseppe Dessì”

Dal 23 settembre al 3 ottobre è tornato il Premio “Giuseppe Dessì”, il concorso letterario intitolato allo scrittore sardo (1909 – 1977), che si è svolto nel suo tradizionale luogo deputato, a Villacidro, la cittadina del Sud Sardegna, alle pendici del Monte Linas, dove l'autore di “Paese d'ombre” (Premio Strega nel 1972) aveva le sue radici. Promossa e organizzata dalla Fondazione “Giuseppe Dessì” e dal Comune di Villacidro con il contributo dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, della Fondazione di Sardegna, il patrocinio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del GAL Linas Campidano e la collaborazione dei festival letterari Tuttestorie e Marina Cafè Noir, l'edizione 2018 del Premio estende la sua durata: si snoderà infatti nell'arco di dieci giornate rispetto alla canonica settimana della cultura che ha caratterizzato le precedenti edizioni. Il Premio ha registrato anche quest'anno un alto numero di adesioni, con 402 opere iscritte alle due sezioni in cui si articola: 263 per la Narrativa e 139 per la Poesia, con la consueta partecipazione delle principali case editrici nazionali.

Maria Pia Ammirati con “Due mogli. 2 agosto 1980” (Mondadori), Giuseppe Marcenaro con “Dissipazioni. Di carte, corpi e memorie” (Il Saggiatore) e Sandra Pettrignani con “La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg” (Neri Pozza) per la sezione Narrativa; Alberto Bertoni con “Poesie 1980-2014” (Nino Aragno), Paolo Fabrizio Iacuzzi con “Folla delle vene. Il museo che di me affiora” (Corsiero Editore) e Vincenzo Mascolo con “Q. e l'allodola” (Mursia) per la Poesia: sono i finalisti selezionati dalla giuria presieduta da Anna Dolfi e composta da Mario Baudino, Duilio Caocci, Giuseppe Langella, Giuseppe Lupo, Massimo Onofri, Stefano Salis, Gigliola Sulis e il presidente della Fondazione Dessì, Paolo Lusci.



15 SETTEMBRE 1902

“Torna 'a Surriento” parte per il mondo

“Vide 'o mare quant'è bello, spira tanto sentimento, Comme tu a chi tiene mente, Ca scetato 'o faje sunnà. Guarda ca chistu ciardino; Siente, sie' sti sciure arance: Nu profumo accussi fino Dinto 'o core se ne va... E tu dice: "I' parto, addio!" T'alluntane da 'stu core...Da la terra de l'ammore...Tiene 'o core 'e nun turnà? Ma nun

Presley a Dean Martin, da Meat Loaf a Giuni Russo, solo per citarne alcuni. E tutti hanno pensato e pensano che l'invito a tornare a Sorrento, o se preferite il “Come Back to Sorrento”, gli autori di queste note e di questi versi, i fratelli Ernesto e Giambattista De Curtis, l'abbiano rivolto ad una bella ragazza.

fatte... Torna a Surriento, famme campà!

Certo era l'epoca in cui, in special modo a Napoli, le canzoni venivano commissionate come spot di avvenimenti particolari. Fu così per “Funiculi' funicula”, scritta in occasione dell'inaugurazione della Funicolare del Vesuvio, e fu così per festeggiare l'arrivo a Napoli dell'illuminazione pubblica con “E Lampadine” ... “Sti core nuoste, parono doje lampadine elettriche: S'appicciano...se stutano...se tornan'a appiccià...E l'ammore, ca pe' spasso ll'elettricista fa, stuta a te, appiccica a me, pe' mme fá cchiù cunzumà...E luce, luce, luce, luce elettrica!”.

Altri tempi e riandando a “Torna a Surriento” non possiamo affermare se le promesse dello Zanardelli furono mantenute. Possiamo solo aggiungere che mentre la canzone dei De Curtis ha fatto e continua a fare il giro del mondo, oggi, nell'epoca della grande comunicazione di massa che ha tempi reali di trasmissione, i capi di governo vengono accolti a suon di fischi e trambusto perché le promesse sono tante ma i fatti restano pochi.



me lassà, Nun darne sto turmiiento! Torna a Surriento, famme campà!”.

Tutti hanno cantato e cantano questi versi anche se tradotti e adattati alle più disparate lingue del mondo. Da Tito Schipa a Luciano Pavarotti, da Beniamino Gigli a Plácido Domingo, da Elvis

Ebbene no! “Torna a Surriento” era riferito a un uomo baffuto e nemmeno particolarmente attraente. Si trattava di Giuseppe Zanardelli appartenente alla sinistra storica che in qualità di Presidente del Consiglio dei Ministri e perciò capo del governo fece visita alla città dei giardini che si affacciano sul mare del golfo di Napoli.

Vi arrivò in quel settembre del 1902 carico di promesse per Sorrento e in particolare per la risistemazione della sua malconcia rete fognaria e quando ripartì, il 15 settembre 1902, udì le parole della canzone dei De Curtis che suonavano ad ammonimento per il mantenimento delle promesse

AL 24 TWENTY FOUR DI LATINA Gran Galà del Calcio

Grazie alla collaborazione della Fenalc, del suo Presidente Alberto Spelda e dei vari sponsor anche quest'anno si è svolta con grande successo presso il locale 24 Twenty Four di Latina la quarta edizione

del Gran Galà del Calcio, manifestazione che punta l'attenzione su società, calciatori, allenatori e giovani talenti dello sport. Tra i tanti ospiti di questa edizione erano presenti il portiere della nazionale

italiana e della Juventus Mattia Perin, premiato da Alberto Spelda, mister Fabio Pecchia, il commissario tecnico della nazionale di beach soccer Emiliano Del Duca, la gio-
vane promessa del nuoto David Zorzetto, il giocatore della nazionale amputati Luca Zavatti, l'assistente arbitrale Veronica Vettorel. Sono stati premiati anche Andrea Carnevale, Ruben Oliveira, mister Sanderra e tante società, allenatori e giocatori dei vari sport. Presenti alla manifestazione anche sindaci del territorio, presidente della FIGC, presidente dell' AIA, delegato dell' AIC e il presidente provinciale AIAC. Tra le varie storie particolari si è puntata l'attenzione su quella di Biagio Rispoli, che all'età di sessantaquattro anni ancora calca i campi da calcio come portiere della squadra di Ponza e sul racconto di Umberto Zorzan tra i pochi in Italia vivi ad avere un campo a lui dedicato.



MONTORIO AL VOMAMO

La pulce d'acqua dolce La Pulce d'Acqua Dolce, festival di arti in natura è arrivato alla sua seconda edizione. Il festival, che nasce nel 2017 da un'idea di Alessia Martegiani e Valentina Nibid, prevede cinque giorni di musica e teatro tra eventi, conferenze e laboratori sulle sponde del fiume Vomano e diversi luoghi del centro storico di Montorio. All'interno di due categorie, il teatro in natura e il teatro di comunità, il festival muove verso un sano recupero del patrimonio naturale alla ricerca del benessere individuale e collettivo. Prendersi cura del fiume significa prendersi cura della nostra voce sopita, delle nostre radici, della nostra identità. L'evento è diviso in tre sezioni: - La Residenza: laboratorio intensivo di cinque giornate aperto a professionisti, artisti e sognatori - Il Festival: appuntamenti tra spettacoli, concerti e divulgazioni scientifiche per grandi e piccoli - Esondazioni: spettacolo itinerante dove il festival si fa festa. La Pulce d'Acqua Dolce, festival di arti in natura è prodotto dall'Associazione di Promozione Sociale Tric-Trac con il patrocinio e il sostegno del Comune di Montorio al Vomano, del B.I.M., dell'I.C. Montorio - Crognaleto, del Liceo Artistico F.A. Grue di Castelli e di diversi sponsor privati.



Primo raduno degli emigranti italo-venezuelani

Si è concluso con grande successo il 1° Raduno degli Emigranti, organizzato dall'associazione Alma Criolla, presso il Santuario di San Gabriele ad Isola del Gran Sasso. I numerosi pellegrini emigranti sono stati ricevuti da Padre Natale sulla Porta degli Emigranti, e con essi ha condiviso la Storia della Porta e del valore che la stessa ha per il Santuario. Narando sinteticamente com'è avvenuta la sua realizzazione, ma soprattutto il sentimento della devozione verso il Santo Patrono d'Abruzzo protettore degli Emigranti. A tal proposito, Padre Natale, sofferma la sua attenzione sugli aiuti dei numerosi emigrati sparsi in tutto il mondo ed in particolare le varie Associazioni di emigrati abruzzesi che hanno contribuito alla realizzazione della Porta. Terminato il cerimoniale sulla Porta, si è svolta la Santa Messa all'interno del Santuario dove si è esibito con grande ammirazione il Coro di Alma Criolla, diretto da Carlos Manuel Saravia. Al termine della cerimonia il Presidente, Eduardo Gomez, ed il Vice-Presidente Serafino Ciardelli, hanno ringraziato Padre Natale per la calorosa accoglienza, tutti i componenti del coro che in brevissimo hanno magnificamente rappresentato tutte le canzoni della messa, compreso il brano di chiesa dedicato alla Santa patrona del Venezuela "Virgen de Coromoto" in lingua spagnola, e tutte le persone che sono intervenute ed infine un grazie speciale a tutti gli amici del direttivo che hanno lavorato con costanza, tenacia e passione per la buona riuscita dell'evento.



PIANO D'ACCIO

Bocce, in campo anche il sindaco

Si è rinnovato nel circolo bocciolo Azzurri go di Piano d'Accio, presieduto dallo storico dirigente sportivo Alfonso Di Egidio, l'ormai tradizionale rito del torneo di bocce, categoria terna, aperto ai politici locali. Hanno partecipato alla competizione circa 90 iscritti tra cui molti componenti sia dell'amministrazione comunale decaduta nello scorso dicembre, sia di quella nuova: e in particolare il nuovo sindaco Gianguido D'Alberto. Tra le terne che si sono contese il trofeo ha avuto la meglio, conquistando il primo posto, la squadra formata da Lino Di Sante, Elsa Marrancone e Andrea Cianci, che ha concluso la finale con 12 punti contro gli 11 della squadra seconda classificata formata da Mario Flammini, Annamaria Caprioni e Giovanni Di Pietro. La squadra vincente è stata premiata dal comandante della polizia locale di Teramo Franco Zaina.



raggiunti in Senegal dal circolo giuliese. Le infioratrici, in-

GIULIANOVA

L'infiolata della Onlus Colibrì

In piazza Fosse Ardeatine è tornata l'Infiolata dell'associazione "Colibrì Onlus", che quest'anno ha voluto celebrare gli obiettivi

raggiunti in Senegal dal circolo giuliese. Le infioratrici, insieme ai ragazzi africani richiedenti asilo del consorzio Solidarietà aprutina, hanno realizzato un colorato tappeto di fiori che raffigurava simboli dell'Africa come il baoba. Al centro della scena emerge un Baobab, albero della vita e simbolo del Senegal, che custodisce nel suo grembo la figura della Maternità! Un omaggio alla Vita e al grande e costante impegno dell'Associazione ne Colibrì Onlus che quest'anno ha donato al villaggio di Sindia un ecografo, un'ambulanza e materiale sanitario al piccolo ospedale africano.

PROPEZZANO

"Le paglie di Meo" di Barbara Savini

Si è tenuta il 17 agosto presso l'Abbazia di Santa Maria in Propezzano la presentazione del volume "Le Paglie di Meo". Quello di Barbara Savini, presidente dell'Associazione Poggio Spoltino Cultura, è un libro sorprendente, che racconta la storia e la tecnica dell'intarsio in paglie, e lo fa raccontando un'avvincente storia familiare, tra Umbria, Roma e Abruzzo. Protagonista del volume è la madre dell'Autrice, Luciana Tiezzi, per tutti Meo, da sempre appassionata di intarsio con paglie al punto di ideare una tecnica tutta personale per la realizzazione dei suoi straordinari lavori. I suoi soggetti preferiti sono quelli mu-

tuati dalla natura, piante, animali, composizioni: «I titoli che mamma metteva alle sue "paglie" - racconta Barbara - derivavano da poesie degli amati lirici greci o latini, oppure da scritti di poeti moderni come Montale, Ungaretti, Gozzano. Talvolta si divertiva a inventarli lei stessa, come nel caso di "Campanule Blàndule" o del parafuoco a soggetto di fiamme e farfalle "Falene al Falò". Il volume, in elegante veste editoriale e quinto titolo della Collana "Arte", è corredato da un ricchissimo apparato iconogra-

fico, fatto di immagini d'epoca sui luoghi e sui personaggi delle storie raccontate, e di una puntuale documentazione fotografica sia dei lavori in paglie che degli altri lavori pittorici e artistici di Luciana Tiezzi.





CASOLI DI ATRI

Stracca Fest 2018

Anche quest'anno si è tenuta l'edizione della "Stracca Fest 2018" organizzata dall'Associazione Culturale "La Stracca" di Casoli di Atri (TE) nei giorni 21 e 22 luglio. Il programma oltre ai consueti Stand gastronomici ha previsto il Raduno Bikers nel piazzale dell'Associazione con esposizione moto. A seguire il concerto della Fulvio Feliciano band e la premiazione e il battesimo dei nuovi bikers. Domenica 22 luglio raduno delle 500 e Vespe d'epoca ed ancora musica con il Tributo ad Adriano Celentano. Appuntamento al prossimo anno con l'edizione 2019!

POVEGLIANO VERONESE

Un film a budget zero alla conquista del mondo

Il titolo è "Fiocchi di neve rossa". Un film tra il mistero e il fantasy che racconta di una ragazza e di un oggetto misterioso dai poteri straordinari. L'idea nata dal regista di Povegliano Veronese Massimiliano Biasi era stata pensata per un "corto", genere di film della durata media di una trentina di minuti, ma la sceneggiatura è stata ripresa e revisionata diverse volte per aggiungere particolari, fino ad arrivare ad un totale di 78 minuti. Nel progetto è stato coinvolto l'amico di sempre e compagno di avventure Luca Cavallini.

Con "Fiocchi di neve rossa" è stato fatto un grande passo in avanti, il film non era più un corto fatto da due o tre persone ma una vera e propria produzione e per l'occasione si sono serviti di un vero fotografo per le inquadrature e le luci da usare sul set. La scelta è caduta su Gianni Fasolini, già fotografo free-lance e amico di vecchia data di Cavallini, il quale ha accettato la "nuova" sfida con grinta, essendo per lui una nuova realtà il cinema. Per il casting e l'organizzazione sono stati chiamati Marco Molinari e Angela Cavicchioni, marito e moglie di San Benedetto Po (Mantova), amici di Biasi, già nel campo dell'intrattenimento, relativamente come disk-Jockey e organizzatrice di eventi. Il film è stato girato prevalentemente



mente a San Benedetto Po, sulle rive del grande fiume nel mantovano, e qualche scena in una zona rurale di Villafranca di Verona. Il casting per gli attori è stato fatto sempre nel mantovano in quanto qualche battuta era in dialetto mantovano. Per molti degli attori scelti era la prima esperienza cinematografica, alcuni avevano già recitato in teatro ma recitare in un film è tutt'altra cosa, come ci aveva precisato appunto un attore.



Progetto "RiNati" Rinascere in acqua



E' partito il nostro nuovo progetto denominato "Rinati". Lo abbiamo ufficialmente presentato in un incontro pubblico a Latina nei giorni scorsi. Questo nuovo progetto targato Fenalc nasce dalla constatazione che in Italia, e in particolar modo nei territori coinvolti dalle nostre attività progettuali, sono scarse le proposte di attività riabilitative qualificate per i bambini che nascono con gravi malformazioni o che subiscono traumi, di conseguenza le famiglie devono rivolgersi ai pochi centri privati specializzati, che oltre a comportare costi elevati comporta anche il problema di dover affrontare più volte a settimana spostamenti di diverse centinaia di chilometri per poter assicurare una terapia riabilitativa adeguata ai bisogni dei propri bambini. Il risultato di queste carenze a livello regionale è che tanti bambini nati con gravi malformazioni, anche se vengono operati in quei pochi centri specializzati esistenti in Italia, poi non riescono a seguire un'attività di riabilitazione sia pre che post operatoria, che possa da un lato aiutarli a recuperare le proprie capacità motorie, dall'altro accrescere la loro autostima e aiutarli in un percorso di integrazione con i propri coetanei. Per questo motivo la Fenalc si è proposta di offrire presso i propri circoli sportivi, almeno uno in ciascuna regione, la possibilità di un percorso riabilitativo in acqua per i bambini nati con gravi malformazioni, che sono in cura presso i centri specializzati degli ospedali (che hanno manifestato la propria adesione alla nostra proposta progettuale).

La terapia in acqua, per un bambino nato con malformazioni da patologie rare o che ha subito traumi con conseguenti gravi malformazioni, serve a recuperare funzionalità e potenzialità fisiche, motorie e cognitive.



L'ambiente acqua ha infatti, sul bambino, conseguenze positive sia dal punto di vista personale e sociale, sia nel miglioramento della qualità della vita. Le esigenze dei piccoli pazienti nati con gravi malformazioni non sono solo assistenziali, che hanno come unico effetto quello dell'emarginazione, ma soprattutto di recupero graduale delle proprie abilità, potenzialità e soprattutto dell'autostima che possa portarli a confrontarsi alla pari con i propri coetanei normodotati e che possa aiutarli nella fase di integrazione nella società.

Quello che vogliamo con questo progetto destinato ai nostri iscritti, ma aperto anche a tutte le famiglie e ai cittadini italiani, è far comprendere che se la medicina e la chirurgia ci aiutano a formulare una diagnosi certa e a correggere alcune deformazioni e patologie associate alla sindrome, la riabilitazione con la sua vasta gamma di interventi riesce a recuperare tutte le potenzialità nascoste fisiche, motorie e cognitive che comunque esistono anche nei casi più gravi.

Da una terapia riabilitativa ben programmata dai medici e dagli operatori del settore dipende in gran parte la migliore qualità della vita futura dei bambini affetti da gravi malformazioni. È per questo che bisogna intervenire tempestivamente affidandosi a istruttori qualificati che siano in grado di mettere a disposizione tutta la loro professionalità. Coloro che sono affetti da malattie rare, come chiunque

altro, possiedono tutte le qualità per avere successo purché venga loro fornita un'opportunità. Conviene ricorrere quanto prima a educatori specializzati e a programmi personalizzati, anche nel caso in cui gli aspetti medici possano sembrare la priorità principale.

Il nostro progetto formativo-educativo-riabilitativo è finalizzato a individuare e sviluppare le risorse residue ed incrementare, per quanto possibile, l'autonomia, l'indipendenza e la comunicazione dei bambini nati con gravi deformazioni. E tutto questo grazie ai nostri collaboratori specializzati, ai medici e paramedici, massaggiatori ed allenatori sportivi, riabilitatori, psicologi e volontari che la Fenalc schiera in forze per dare un contributo reale a chi ne ha veramente bisogno.

Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili
ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f

Progetto "RiNati" nei centri estivi

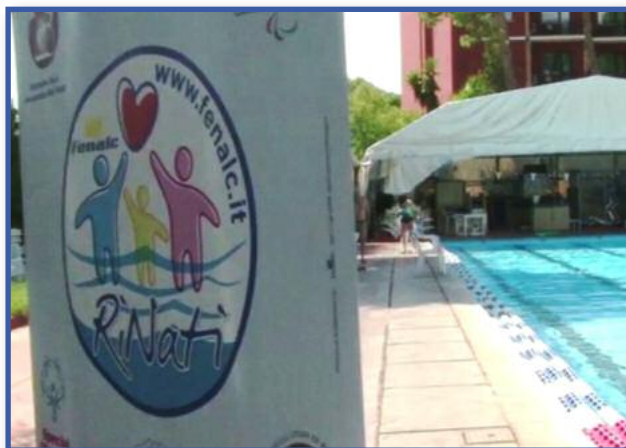
Presso il Centro Sportivo Park di Latina, c'è stata la chiusura delle attività dei centri estivi organizzati dall'associazione valentina poeta, società storica del capoluogo pontino, da anni affiliata alla FENALC, con la quale collabora attivamente per l'inserimento dei ragazzi diversamente abili a livello sportivo, culturale e lavorativo sul nostro territorio.

Tra i partecipanti, la gradita presenza del presidente nazionale della FENALC Alberto Spelda, con alcuni componenti dello staff che gestisce il progetto "RINATI" in collaborazione col ministero delle politiche sociali tale



progetto prevede la realizzazione di diversi

voce alle speranze di tutti quei bambini nati con problemi maxillo-facciali o che hanno subito traumi con conseguenti interventi maxillo-facciali, e la possibilità di acquisire e consolidare le abilità attraverso un programma specifico, da parte degli atleti con diverse abilità. Una delle caratteristiche principali legate al progetto "RINATI" infatti, è quella di favorire l'inserimento dei nostri ragazzi nella società attraverso un approccio positivo all'acqua; il tutto attraverso una serie di eventi organizzati su tutto il territorio nazionale. In questo senso la collaborazione con la FENALC, si è rivelata una grande risorsa per una crescita sociale culturale e sportiva per tutti i nostri atleti, e rappresenta un importante punto di riferimento per le iniziative volte al superamento di tutte le problematiche sopra elencate e per stimolare gli enti pubblici ad una maggiore attenzione a tali problemi.



costante presenza a tutte le attività proposte e per la sua innata simpatia e capacità di coinvolgimento degli altri bambini. Intervistati per conto della Web-tv della FENALC, anche essa legata



ad uno dei tanti progetti realizzati dal presidente Alberto Spelda, si è inteso sottolineare l'importanza di associazioni come la Valentina Poeta, da oltre venti anni presente

nel territorio ed impegnata per l'integrazione di ragazzi diversamente abili nel tessuto sociale della nostra società. Tali iniziative spaziano dallo sport, alla cultura ed una serie di eventi sociali su tutto il territorio nazionale rivolti anche a ragazzi a forte rischio e disagio sociale, grazie ad una solida collaborazione col tribunale dei minori di Roma. La giornata è trascorsa in un clima di grande spensieratezza, al termine della quale il presidente Alberto Spelda ed il coordinatore nazionale per le attività

eventi in tutta Italia e nella provincia di Latina. Anche l'associazione Valentina Poeta, ha condiviso con grande entusiasmo questa iniziativa attraverso una serie di attività proposte nell'ambito dei centri estivi sopraccitati. Il presidente dell'associazione Valentina Poeta, Alfredo Minutillo, ha colto l'occasione per un primo bilancio del progetto su indicato, valutando positivamente tale iniziativa che ha messo in rilievo la possibilità di dare



Nel corso della simpatica kermesse, sono stati premiati il bagnino Riccardo Guratti per la disponibilità dimostrata nel corso dei tre mesi trascorsi in piscina e il bambino Francesco Bondavalli per la

con i ragazzi diversamente abili della FENALC hanno espresso grande soddisfazione per i risultati raggiunti, manifestando l'intenzione di continuare un percorso che si è rivelato decisamente positivo.

Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili ai sensi della L. 383/2000, art. 13, comma 3, lett. f

GRAN PREMIO "TUTTI IN SELLA"

Anche la prima edizione del Gran Premio "TUTTI IN SELLA" negozio di bici di Consuelo Francasi, svoltasi a Fiuggi (FR)

dal fischio di inizio del direttore di gara, si vedeva da subito la voglia dei ragazzi di dare battaglia senza esclusioni di colpi nonostante un caldo asfissiante. Alla prima tornata erano già in fuga tre uomini e si trattava dell'attaccante nato Pietro Capuccilli (vincitore anche del traguardo volante) della USC Team Nardecchia (del patron Cristian Nardecchia vincitore nel 2016 della Maratona delle Dolomiti) di Antonio Mastrogia-

cioè Vincenzo Pisani e Sergio Zaottini che in un giro riagguantavano i fuggitivi oramai stremati dalla fatica, ma l'ultimo ad essere raggiunto è stato Capuccilli che con uno scatto di orgoglio riuniva le ultime forze e continuava da solo ancora per una tornata. Raggiunto dal duo Pisani e Zaottini prima dell'arrivo, riusciva a rimanere sulla ruota, ma nulla poteva contro due avversari più veloci sul rettilineo di arrivo. Una menzione speciale va all'amico atleta Dante Antonio Torri della ASD Bellator Frusino C. Nereggi, per la sua partecipazione e conclusione della gara, nonostante a corto di preparazione e su di un percorso non adatto alle sue caratteristiche. Al termine della manifestazione lo Staff del negozio "Tutti in Sella" e l'organizzatore della gara Lorenzo Quattrini della FENALC, ringraziavano le forze dell'ordine intervenute per garantire la sicurezza stradale, in particolare ringraziavano il Comando Stazione Carabinieri di Fiuggi, il Commissariato di Polizia di Stato di Fiuggi, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale tutta, il Comando Polizia Locale di Fiuggi che ha diretto egregiamente il flusso veicolare senza intoppi.



Lazio è andata in porto, la gara si è snodata costeggiando la famosa fonte di acqua termale di Fiuggi, un percorso che non dava respiro ai corridori intervenuti a disputare la gara, in quanto presentava solo circa 2 km di pianura ogni giro. Il percorso disegnato dallo sponsor della manifestazione Giuliano Francasi era invitante per azioni di grande levatura, fin

di Marco Caliciotti ASD Roccasecca Bike prima, di Terenzio Carpentieri ASD Preneste dopo, il gruppo rosicchiava secondi preziosi ai fuggitivi che vedevano scemare il loro vantaggio. Buona guardia facevano gli uomini della Falasca Zama Greco Animabike, che riuscivano a tre tornate dalla fine a dar via libera ai due uomini più in forma della squadra e

Associazione Culturale "ABISSINIA"

Si è svolta, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede, una serata dedicata alle tradizioni culturali ed enogastronomiche tipiche dell'Etiopia. L'Ass. Culturale Abissinia di Latina, affiliata alla FENALC, alla presenza di numerosi ospiti (tra cui il nostro Presidente Nazionale Alberto Spelda), ha rinnovato la tradizione della cultura etiopica con una cena preparata e gustata seguendo le tradizioni del Paese africano. A fare da padrona di casa la splendida Adanech Yimene, Ada per gli amici, che ha portato tutti i suoi ospiti al centro della cultura dell'Etiopia. Una nuova sede che oltre alla parte dedicata alla convivialità, diventa un vero e proprio museo esponendo alle pareti, sui tavoli e in cucina, la storia della cultura dell'Etiopia con numerosissimi oggetti originali che raccontano la storia del popolo etiopico.



CONSERVA IL CODICE FISCALE

80340090580

per destinare alla Fenalc
il cinque per mille alla prossima
dichiarazione dei redditi

POVEGLIANO

V° torneo Ferdinando Negri

Anche quest'anno A.C.P. Fe.Na.L.C. e Conan Povegliano, con il supporto del Comitato Zonale Fe.Na.L.C. di Vr Ro Vi Bs Tv Pd Ve hanno organizzato e portato a termine la 24 ore di calcio a 5 "V trofeo Fe.Na.L.C Ferdinando Negri – IX torneo memorial Zio Vale". La manifestazione sportiva si è svolta il 16 e 17 giugno, 2 giorni dove le 8 squadre si sono date battaglie sul campo di gioco in un clima di vero sport. Ad aggiudicarsi il torneo è stata la squadra dei "Corvinul", squadra rumena che partecipa a questo torneo da 2 anni, un gruppo di famiglie che vivono 2 giorni in nostra compagnia all'interno dell'area sportiva che ha dato modo di far nascere un bella am-

icitizia! Il secondo e terzo posto sono andati rispettivamente a: Emigratis e OldYoung Boys. Ha spiccato in particolar modo il giocatore Piacenza Pietro, un giovane che si è portato a casa il titolo di capocannoniere del torneo. Il premio fair play

Ferdinando Negri quest'anno se l'è aggiudicato la squadra più giovane, tutti 15enni: "AC Picchia", zero vittorie ma hanno dimostrato un enorme entusiasmo anche quando le partite ormai contavano ben poco, mettendo sul campo tenacia e voglia di divertirsi. Per rendere ancor più completo l'evento è stato riproposto Green Volley 4x4 misto; dopo il successo dello scorso anno abbiamo voluto riproporre il torneo di volley su prato a squadre miste, il quale non ha deluso le attese; 10 squadre partecipanti che si sono scontrate sotto un splendente sole domenicale, a farla da padrone è stata la squadra dei "Siamo ancora qua".



ARGIGNANO DI FABRIANO

Premio Castello di Argignano

Decima edizione per il Premio Castello di Argignano promosso dal direttivo del Circolo Fenalc di Argignano con l'organizzazione di Daniele Gattucci e vari soggetti coinvolti tra cui l'amministrazione comunale, il Circolo della Stampa Marche Press, il Rotary Club di Fabriano e gli studenti del liceo artistico i quali hanno realizzato la scultura del premio stesso. Grande interesse e successo di pubblico per la cerimonia che si è svolta sabato 21 luglio scorso nella cornice della "Festa della felicità" organizzata dal Fenalc della frazione fabrianese che offre ogni anno alla città diverse serate di musica ballo gastronomia cultura e, in particolare in questa edizione, anche di moda. Di fronte ad un parterre di autorità civili militari e religiose tra cui il sindaco Gabriele Santarelli, il vicesindaco Joselito Arcioni e assessori comunali, il vescovo Stefano Russo, il commissario di polizia Sandro Tommasi, il senatore Sergio Romagnoli, i presidenti del Rotary e del Circolo della

Stampa e di altre associazioni locali, sono stati premiati due personaggi che si sono distinti per meriti e che onorano la città di Fabriano portando alto il suo nome a livello nazionale e internazionale. Per la categoria 'senior' il riconoscimento è andato a Luciano Pellegrini per i suoi successi da pugile con la Pugilistica Fabrianese, per il suo lavoro imprenditoriale e per la sua collezione unica al mondo di biciclette storiche che fanno parte del Museo dei Mestieri in bicicletta presso la Galleria delle Arti in via Gioberti a Fabriano. Per la categoria 'junior' il premio è andato invece alla campionessa italiana di ginnastica ritmica Milena Baldassarri, grande talento e fiore all'occhiello dello sport nazionale. Ospite d'onore della serata l'Avis comunale di Fabriano con il suo presidente, Luciano Bano. Il video della serata andrà

ad arricchire la videoteca fabrianese presso la Biblioteca Comunale. Un particolare ringraziamento alla presidente Daniela Corrieri e a tutto il direttivo dell'associazione giunge dal Presidente provinciale della Fenalc di Ancona, Ivano Salari Peccica, per l'impegno profuso, per l'attività del circolo ed in particolare per questa lodevole iniziativa che riconosce i meriti di chi opera per la propria città e per il territorio



COME AFFRONTARE IL CAMMINO DI SANTIAGO IN BICI



Il Cammino di Santiago si affronta camminando principalmente su strade di campagna, sottomettendosi alle intemperie e, ogni giorno, ci sono da percorrere circa 30 km, per cui è necessaria una preparazione fisica adeguata. Un consiglio da dare è quello di non improvvisare e di arrivare a percorrere il Cammino di Santiago in bici con l'adeguata preparazione fisica. Se siete già dei ciclisti, sarà sufficiente una preparazione di circa 3 mesi, mentre se siete alle prime armi, dovete tenere in conto di allenarvi per almeno il doppio del tempo, prima di cimentarvi in questa impresa. Il primo scoglio da affrontare, per un ciclista, è portare la bicicletta al luogo di

partenza. Sia nel caso che decidiate di raggiungere Saint-Jean-Pied-de-Port in treno o in aereo, dovete tenere in considerazione il tempo e i costi dell'intera operazione. Una soluzione altrettanto comoda può essere l'automobile, che vi permetterà di cominciare l'esperienza già partendo da casa.

Anche la scelta della bicicletta è importante e dipende dal tipo di percorso che avete intenzione di seguire. Ci sono due opportunità: seguire la strada o fare il percorso originale, che è quello che seguono i pellegrini a piedi. Se decidete di intraprendere questo percorso, il più difficile, dovrete dotarvi di una mountain-bike, mentre per la strada normale sarà sufficiente una qualsiasi bici da strada.

Sicuramente, il Cammino di Santiago in bicicletta viene affrontato in meno tempo rispetto allo stesso percorso a piedi, ma non per questo non ci si dovrà dotare del bagaglio sufficiente ad affrontare il viaggio. Lungo il percorso ci sono molte possibilità di poter lavare i propri vestiti, per cui è preferibile portare con sé solo il minimo indispensabile, per non appesantirvi troppo du-

rante il cammino.

Attrezzare la bici con un campanellino vi servirà per avvertire della vostra presenza i pellegrini a piedi. Da avere con sé, anche un kit di sostituzione camere d'aria e almeno due borracce, perché è importante essere sempre idratati. Integrire con sali minerali aiuterà a sentire meno la stanchezza.

Una volta arrivati a Saint-Jean-Pied-de-Port, dovete prendere la "Credencial del peregrino", un documento che verrà poi timbrato in ogni ostello dove vi fermerete. Anche se non è obbligatorio, molti ostelli possono richiederlo per farvi accedere.

Il Cammino di Santiago è un percorso che parte dal momento in cui decidete di vivere quest'esperienza e, proprio per questo motivo, va affrontata con lo spirito giusto.



FENALC & FONDAZIONE LEVI PELLONI

Viaggi ed incontri culturali

La Fenalc e la Fondazione Levi Pelloni propongono ai circoli e a tutti gli associati un calendario di appuntamenti culturali e dei tour denominati "In viaggio con la Storia". Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Signora Ascarelli (Tel. 335/7016538). Gli associati Fenalc avranno diritto ad uno sconto sui viaggi.

14 ottobre: Giornata Europea Cultura Ebraica (Fiuggi, Sala Consiliare, ore 10,30)

20 ottobre: Caserta e la sua Reggia (In viaggio con la Storia)

22 ottobre: I Lunedì di Via Vittoria. Pino Pelloni: Una certa età è un'età incerta.

6 novembre: I libri dell'Aleph. Felice D'Amico: Roma e Fiuggi, il laboratorio del Liberty. (Vicolo del Bologna, Roma, Ore 17,30)

11 novembre: Il Museo Ebraico di Roma e visita alla Sinagoga

13 novembre: I Lunedì di Via Vittoria. Laila Ambrosino: Equilibrio & Benessere

15, 16, 17 e 18 novembre: Trieste, sulle tracce di Joyce, Svevo e Saba. L'esodo istriano. Risiera di San Saba. Gorizia e la Grande Guerra (In viaggio con la Storia)

4 dicembre: Premio FiuggiStoria. (Roma, Biblioteca Storica dell'Esercito, Via XX Settembre)

31 dicembre/ 1 e 2 gennaio 2019: Il Capodanno dell'Universo (Fiuggi)

16-23 giugno 2019: Israele, storia, ambiente, archeologia, architetture, tecnologia, religione, democrazia. (In viaggio con la Storia)

Special Olympics torna a Chicago 50 anni dopo la nascita Al via la "Unified Cup": L'Italia tra le 21 Nazioni che partecipano al Torneo di Calcio Unificato

Era il 20 luglio del 1968 quando presso il "Soldier Field" di Chicago un centinaio di atleti con disabilità intellettive, provenienti dal Canada e dagli Stati Uniti e circa mille spettatori, si riunirono per i primi Giochi Internazionali di Special Olympics. Da allora si sono raggiunti risultati che non sembravano realizzabili neanche alla fondatrice Eunice Kennedy Shriver. Una crescita testimoniata dai numeri, oltre 5 milioni di atleti in 172 paesi, ma soprattutto da una sempre crescente consapevolezza di come lo sport possa realmente alimentare la speranza di un futuro fecondo in termini di inclusione.

A distanza di 50 anni la più grande città dell'Illinois è tornata ad ospitare un evento internazionale ponendo in primo piano il valore sociale e culturale dello sport unificato, attraverso il quale atleti con e senza disabilità intellettive giocano insieme, nella stessa squadra.

La Unified Cup ha coinvolto, per l'occasione, 21 paesi nel mondo: Bangladesh, Brasile, Canada, Cina, Ecuador, Emirati

Arabi, Egitto, Francia, Giamaica, Giappone, Germania, India, Italia, Kenya, Korea, Messico, Nigeria, Russia, Uruguay, Slovacchia e Stati Uniti. L'Italia ha partecipato al torneo maschile di calcio a 11 unificato con una delegazione composta da 16 calciatori, selezionati su tutto il territorio nazionale, di cui 9 atleti e 7 partner (atleti senza disabilità intellettive).

La Unified Cup ha fatto da cornice alla celebrazione dei 50 anni di Special Olympics: la Fiamma Olimpica, benedetta dal Santo Padre in Vaticano il 27 giugno scorso ha concluso il suo percorso al "Soldier Field" di Chicago: lo stesso stadio che ha visto nascere, con i primi Giochi Internazionali del 1968, Special Olympics. Giocare insieme, nella stessa squadra, sta rivoluzionando il modo di guardare alle persone con disabilità intellettive così come, analogamente, per le stesse persone il modo di sentirsi "considerati". Consente di mettere in luce la persona e non la disabilità, il rispetto e la dignità di ogni essere umano e non il pregiudizio.

Light Up for Inclusion: Una luce rossa sui Monumenti di tutto il mondo per i 50 anni di Special Olympics

E' partita il 20 luglio, in tutto il mondo, l'iniziativa "Light Up for Inclusion" che, promossa da Special Olympics, sta riflettendo su numerosi monumenti, stadi ed edifici storici presenti in ogni parte del globo la luce rossa del Movimento fondato 50 anni fa da Eunice Kennedy Shriver. Dalle cascate del Niagara al London Eye, dall'Empire State Building



al Sydney Opera House; in Italia, tra i diversi, si sono illuminati il Maschio

Angioino di Napoli, Cà Farsetti e Cà Loredan a Venezia e la Fontana Luminosa dell'Aquila. Quella stessa luce, simbolo di lotta alla discriminazione ed all'emarginazione, riflette l'impegno della sua fondatrice che, a

distanza di mezzo secolo, continua ad essere portato avanti al fine di garantire i diritti, il rispetto e la dignità delle persone con disabilità intellettive.

Quella stessa luce, che metaforicamente ha illuminato il percorso tracciato dalla fondatrice Eunice Kennedy Shriver, è stata proiettata, a distanza di mezzo secolo, in tutto il mondo.



MotoGP, Rossi: "La Yamaha sta correndo ai ripari, ma il gap è tanto"



In casa Yamaha si respira un moderato ottimismo alla vigilia della gara di Aragon, con Vinales che sorride in conferenza stampa: "Da Misano abbiamo fatto piccoli progressi sull'elettronica della M1, che adesso è maggiormente adattata al mio stile di guida - dice Maverick -. È una cosa che mi soddisfa perché mi dà modo di potermi concentrarsi solo sulla guida". La visione positiva dello spagnolo non è però sposata in toto dal compagno Valentino Rossi. "Mi piace l'ottimismo di Vinales e lo supporto - dice Vale - diciamo che qualcosa si muove e che la Yamaha sta correndo ai ripari, ma c'è una differenza: a lui sono piaciuti gli ultimi cambiamenti mentre per me siamo sempre lì". Rossi apprezza gli sforzi della Yamaha, che non vince un GP da Assen 2017, per migliorare la moto, soprattutto sul punto debole dell'elettronica, ma resta prudente: "Stiamo lavorando sulle aree giuste e la direzione è quella, ma il gap da recuperare contro i migliori è grande, il livello degli avversari è alto e servirà quindi uno sforzo enorme. Ce la metteremo tutta, ma non so quanto tempo ci vorrà".

Tennis a San Pietroburgo Berrettini batte Garcia-Lopez

Una giornata così così, tanti rischi, una sola palla break conquistata (e trasformata). Matteo Berrettini non brilla, all'esordio nell'Atp 250 di San Pietroburgo. Ma vince, supportato in particolare dal solito servizio devastante, che gli garantisce 16 ace e almeno altrettanti punti comodi. Contro lo spagnolo Guillermo Garcia Lopez, uno dei veterani del circuito con i suoi 35 anni, finisce 7-6 2-6 6-3 in quasi due ore, con il 22enne romano che si guadagna un ottavo di finale in-

teressante, contro il vincente tra Denis Shapovalov e Adrian Menendez Maceiras (di fronte mercoledì): dovesse spuntarla il canadese, sarebbe una sfida tutta da gustare tra due talenti emergenti che hanno qualità e carattere da vendere. Dovesse vincere lo spagnolo (difficile, apparentemente), sarebbe una chance enorme per raccogliere i quarti di finale, l'ennesimo buon risultato di una stagione già al di sopra delle attese.



ascolta e segui le nostre attività digitando:

www.fenalcwebradio.caster.fm

www.fenalcwebtv.it

oppure vai su www.fenalc.it e clicca sui bottoni



Chiudono in gloria gli Europei di nuoto: gli azzurri conquistano 74 medaglie, mai prima nella storia

“Gli azzurri del nuoto paralimpico hanno compiuto un'altra impresa storica salendo sul podio delle nazionali più medagliate dell'Europeo di Dublino. Ogni atleta meriterebbe complimenti personalizzati per la qualità e la quantità di vittorie ottenute. Voglio però congratularmi con tutta la squadra per questa grande impresa che conferma l'Italia ai vertici del nuoto Paralimpico internazionale. Una vittoria frutto della serietà e dell'impegno di tutto il movimento FINP. Ringrazio il presidente Roberto Valori per l'attività che sta svolgendo in questi anni, i tecnici, il Ct Verole e tutti i componenti della spedizione. Questo Europeo ci ha riempito di gioie e di orgoglio”. È quanto dichiara Luca Pancalli, presidente del Comitato Italiano Paralimpico.



Protocollo d'Intesa tra Aero Club d'Italia e Comitato Paralimpico

È stato sottoscritto, presso la Sala Giunta del CIP nazionale a Roma, il Protocollo d'Intesa tra Aero Club d'Italia e Comitato Italiano Paralimpico, volto a collaborare al fine di promuovere la sperimentazione e la verifica delle potenzialità di sviluppo delle discipline aeronautiche praticate da AeCI quali discipline paralimpiche. Al tavolo della firma, insieme al Presidente Pancalli, presente il Commissario straordinario Prof. Pierluigi Matera insieme a tre atleti

in carrozzina che praticano volo a motore e a vela: Franco Bentenuti (VDS a motore), Igor Macera (volo acro aliante e volo aliante), Stefano Zuccarini (volo acro aliante). Presente alla firma del Protocollo anche il Segretario Generale CIP, Juri Stara e il Direttore Generale AeCI, Gen. Giuseppe D'Accolti.



“Benvenuti nella nostra grande famiglia paralimpica, oggi con voi esploriamo una frontiera, un risultato dei tanti e importanti che questa famiglia è stata in grado di raggiungere finora, che sono sicuro porterà molte soddisfazioni a tante persone con disabilità che sognano di volare”, le parole di benvenuto di Pancalli.

“Per me è un onore poter portare all'interno del Comitato Paralimpico gli sport dell'aria e aprire questa possibilità a nuovi praticanti con disabilità, anche in considerazione del fatto che questi piloti una volta conseguite le abilitazioni, possono partecipare alle stesse competizioni cui partecipano gli atleti normodotati”, ha ribattuto Matera.

Autostrade elettrificate, i camion viaggeranno a impatto zero

Arriveranno presto anche in Italia le autostrade elettrificate a impatto zero. L'obiettivo è quello di creare un sistema di trasporto sostenibile, e dopo le sperimentazioni in Svezia, Germania e California, la A35 Brebemi, che collega Brescia a Milano, sarà la nuova tappa di sperimentazione per i mezzi pesanti. Verranno installate le prime linee aeree di corrente tra i caselli di Romano di Lombardia e Calcio, distanti circa 6,5 km, e serviranno come test. I veicoli coinvolti nel progetto saranno dotati di motore elettrico alimentato attraverso un pantografo, come i tram urbani. Se i camion elettrificati volessero compiere un sorpasso od uscire dall'autostrada, possono sfruttare la batteria elettrica di cui dispongono. La linea di

contatto con i cavi elettrici si troverà a circa 5,5 metri di altezza sopra la corsia di marcia. Se tutte le verifiche e i test dovessero andare a buon fine, è prevista la seconda fase che prevede l'elettrificazione dell'intero tratto autostradale A35, oltre che la commercializzazione dei veicoli stessi.



La natura fa bene alla depressione

Il paesaggio ha un effetto diretto sulle nostre emozioni: il verde e gli alberi riducono quelle negative, come la rabbia, ed esaltano la gioia. La presenza di alberi e altri elementi di natura urbana, persino di un semplice affaccio su un parco da casa, ha infatti un'azione rilevante sulla salute degli abitanti. Alcuni anni fa una ricerca olandese condotta su quasi 350.000 persone ha dimostrato che vivere a meno di un chilometro da un'area verde è protettivo per molte malattie: da quelle cardiovascolari alle respiratorie, dal mal di testa ai disordini dell'apparato digestivo, fino ai dolori muscolari e, soprattutto, all'ansia e alla depressione.



I mozziconi di sigaretta invadono i mari

Molti dei prodotti tossici ritrovati in uccelli e pesci sono dispersi da 5.500 miliardi di sigarette fumate ogni anno. I filtri delle sigarette sono fatti di acetato di cellulosa: una sostanza sintetica che impiega decenni a decomporre. Assieme ad altri composti plastici, si dissolve nell'acqua ed entra nella catena alimentare. A farne le spese non sono solo i pesci, ma anche tartarughe e uccelli marini. Secondo una ricerca, ripresa anche in un lungo approfondimento sulle pagine online di NBC News, le sostanze dei filtri sono state ritrovate nel 30% delle tartarughe e nel 70% degli uccelli analizzati. Attraverso il pesce, queste sostanze arrivano anche all'uomo.





Oktoberfest: Festa della Birra di Monaco di Baviera

L'Oktoberfest di Monaco di Baviera è la festa della birra più grande e più conosciuta al mondo. Questa manifestazione è anche uno dei festival più antichi, celebrato ininterrottamente dal 1810, ad eccezione degli anni della prima e della seconda guerra mondiale. La festa della birra di Monaco di Baviera evoca grandi boccali di birra, costumi bavaresi, salsicce e brezel. Theresienwiese, conosciuto come il "prato di Teresa", ospita i 14 grandi tendoni in cui si svolge l'Oktoberfest che, a dispetto del suo nome, inizia curiosamente a settembre. Più di 6 milioni di visitatori all'anno lo rendono il più grande festival della birra al mondo. È interessante notare che l'Oktoberfest serve solo birre prodotte a Monaco. Le 6 birre monacensi, conosciute anche come "le sei sorelle" sono: Augustiner-Bräu (la birra più antica di Monaco di Baviera), Hacker-Pschorr, Hofbräu, Löwenbräu, Spaten e Paulaner. Informazioni pratiche: l'ingresso all'Oktoberfest è gratuito ma è conveniente arrivare presto perché i tendoni si riempiono velocemente e una volta pieni non è più consentito l'accesso fino a quando non si svuotano. Quest'anno la festa della birra di Monaco si terrà dal 22 settembre al 7 ottobre.

Gli italiani vanno matti per il gelato

In Italia il consumo di gelato vola! Nel 2017 la produzione nostrana ha registrato una crescita del 12% rispetto all'anno precedente, con più di 660 milioni di litri di gelato prodotti (circa il 19% del totale europeo). Tra le città con il maggior numero di locali vince Roma, seguita da Napoli, Milano, Torino e Salerno. Il preferito è il gelato artigianale, che registra un giro d'affari pari a 1 miliardo e mezzo di euro e crea lavoro per



30 mila persone. Secondo un'indagine della Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), in Italia il mercato del gelato vale 2 miliardi di euro e dà lavoro a 40 mila addetti. Il totale del gelato realizzato in Italia è per due terzi di produzione propria, e solo per un terzo a carattere industriale. Se volgiamo lo sguardo al panorama europeo – secondo Unioncamere – il mercato del gelato in Europa vale circa 9 miliardi di euro e impiega 150 mila addetti.

Life of Wine torna a Roma

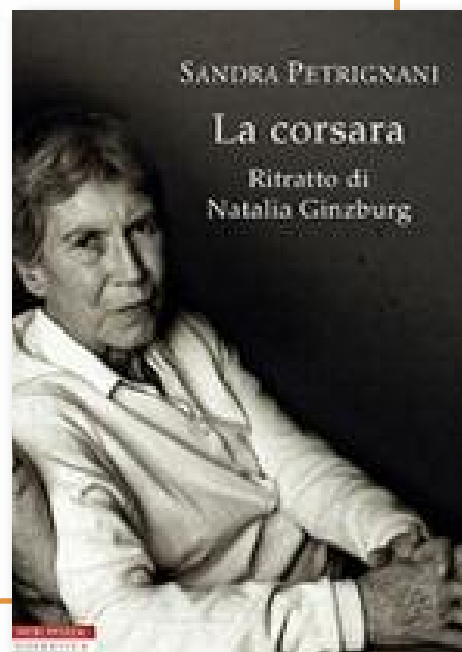
Torna a Roma "Life of wine" l'evento interamente dedicato alle vecchie annate ed ai vini più longevi. Presso le sale dell'Hotel Radisson blu in Roma, il 28 ottobre, oltre sessanta tra piccoli vignaioli e grandi produttori di alta qualità, daranno vita ai banchi d'assaggio delle loro etichette più importanti e rappresentative, con oltre 200 etichette e 130 vecchie annate preziose. Inizieranno alle 14.30 fino alle 21.00, presso le sale dell'Hotel, con degustazioni guidate prenotabili sul sito ufficiale, dato che sono a numero limitato. Ci saranno ospiti che cureranno incontri tematici, come Filippo Bartolotta, Giampaolo Gravina e Maurizio Valeriani, tra le più importanti firme del mondo enologico nazionale ed estero. Il costo d'ingresso sarà di 25 euro (20 euro con tessera sommelier ed ingresso omaggio per operatori (una entrata ad esercizio) e stampa con pre-accredito al sito www.lifeofwine.it). Il costo delle degustazioni guidate ed il loro programma saranno presto online.



SANDRA PETRIGNANI

La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg

Dalla nascita palermitana alla formazione torinese, fino al definitivo trasferimento a Roma, Sandra Petrigani ripercorre la vita di una grande protagonista del panorama culturale italiano. Ne segue le tracce visitando le case che abitò, da quella siciliana di nascita alla torinese di via Pallamaglio – la casa di Lessico familiare – all'appartamento dell'esilio a quello romano in Campo Marzio, di fronte alle finestre di Italo Calvino. Incontra diversi testimoni, in alcuni casi ormai centenari, della sua avventura umana, letteraria, politica, e ne rilegge sistematicamente l'opera fin dai primi esercizi infantili. Un lavoro di studio e ricerca che restituisce una scrittrice complessa e per certi aspetti sconosciuta, cristallizzata com'è sempre stata nelle pagine autobiografiche, ma reticenti, dei suoi libri più famosi. Accanto a Natalia – così la chiamavano tutti, semplicemente per nome – si muovono prestigiosi intellettuali che furono suoi amici e compagni di lavoro: Calvino appunto, Giulio Einaudi e Cesare Pavese, Elsa Morante e Alberto Moravia, Adriano Olivetti e Cesare Garboli, Carlo Levi e Lalla Romano e tanti altri.



ANNA FOLLI

La magica storia d'amore tra Elsa Morante e Alberto Moravia

Erano una coppia leggendaria. Li chiamavano MoranteMoravia, tutto attaccato, come se la loro fosse un'unica vita, come fossero parte di un binomio inscindibile. Eppure non potevano essere più diversi. Ironico, entusiasta, con una grande passione per la discussione e il dialogo, Alberto Moravia era un uomo lontano dal monumento letterario che i suoi contemporanei gli eressero sin dai primi esordi. Giovane, timida e poverissima, Elsa Morante cercava di costruire l'immagine di una donna sicura, ma nascondeva una grande vulnerabilità affettiva, un bisogno estremo di continue conferme. Di Moravia, la Morante s'innamora al primo incontro, nell'antica birreria Dreher accanto a Palazzo Colonna. Lui è l'enfant prodige della narrativa italiana, l'autore celebrato e insieme discusso degli Indifferenti, scritto a diciotto anni durante la convalescenza da una malattia

terribile che gli aveva fatto perdere la vita. Sia Elsa che Alberto vivono la letteratura come una fede religiosa. Entrambi la hanno scelta come passione totalizzante, come l'unico destino in cui riconoscersi, pur avendo un approccio alla scrittura del tutto opposto: razionale, quello di Moravia, incantato quello di Elsa. Dalle fughe a Capri, dove i due scrittori vivono i momenti più spensierati del loro matrimonio, all'esilio ciociaro negli anni della guerra; dalla vita bohémienne del dopoguerra fino alla consacrazione letteraria, Anna Folli ripercorre in queste pagine il tempestoso rapporto che per venticinque anni ha legato la più celebre coppia della scena letteraria italiana.

PRESIDENTE NAZIONALE: ALBERTO SPELDA

ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

ABRUZZO
CHIETI Viale Unità d'Italia, 230 - 66100 - Tel. 339.7265053
L'AQUILA Via D. degli Abruzzi, 81 - 67100 Sulmona - Tel 0861 248766 - 3397571597
PESCARA Via Napoli, 48/3 - 65100 - Tel 3202244600
TERAMO Via Paladini, 29 - 64100 - Tel 3397571597

BASILICATA
MATERA Via Parni 9 - 75100 - Tel.0835 334691
POTENZA Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Genasio - Tel.0972 45759

CALABRIA
COSENZA Via Occhuzzi, 36 - 87022 Cetraro - Tel.0982.999657
CATANZARO Vico l'Progresso, 5 - 88100 - Tel. 348.7023353
CATANZARO Via Eugenio De Riso, 65 - 88100 - Tel.0961.722357
CATANZARO Via Giardinello, 63 - C.lo ricreativo - 88050 Sellia Marina - Tel.338.5249756
R. CALABRIA Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 - 89029 Tauroanova Tel. 348.7023353
R. CALABRIA Via San Giuseppe, 37 - 89100 - Tel. 333 5934383

CAMPANIA
AVELLINO Via Municipio, 9 - 83020 - Quadrelle - Tel 339.4560110
AVELLINO Via Casa Peluso n.19 - 83023 Lauro (AV) - Tel. 328.1357500
BENEVENTO Via Milano, 1 - 82030 Castelvenere - Tel. 335 6590850
CASERTA Via Lener 94 - 81025 Marcianise - Tel. 393.21.25.715
NAPOLI c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - 80133 - Tel. 349.6176291
SALERNO Corso Garibaldi n.181 - cap 84131 - Tel. 328/8384734
Pontecagnano F Via Venezia n.10 - cap 84098 - Tel. 328/8384734

E.ROMAGNA
BOLOGNA Via Cecati, 13/b - 40100 - Tel. 339.3057663
CESENA Via C. di San Martino 46/36-47522 S.Mauro Pascoli Tel.347650128
FERRARA Via Vie Basse, 26/b - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485
FORLÌ C.so Magenta 113 - S.Mauro Pascoli Tel.347650128
MODENA Via Zucconi, 41 - 41125 - Tel. 335 333272
PARMA Via Rimembranze, 6 - 43100 Polesine Parmense - Tel. 339.3057663
PIACENZA c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17 - 29122 - Tel. 3355942363
RAVENNA Via Mazzini, 32 - 48014 Castel Bolognese Tel.347650128
R. EMILIA Via Martiri di Minozzo, 12 - 42123 - Tel. 339.3057663
RIMINI Via Francesco Laurana, 18 - 47900 - Tel. 335.53.14.963

FRIULI V.GIULIA
TRIESTE Via dello Scoglio, 137, c/o Bar Goblin - 43121 - Tel. 333.7864521
UDINE Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine - Tel.0432.564227-3394099643

LAZIO
FROSINONE Via Armando Vona, 8 - 03100 - Tel.348.9613835 - 345.4558561
LATINA Viale Kennedy, c/o C.Comm.le Agora - 04100 - Tel. 349.4246335
LATINA Via Cupido, 3 - 04100 - Tel.0773.1721676 - 348.3339263
RIETI Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti - Tel. 3385881522-0765488064/5
ROMA Via Fiume Giallo, 419 - 00144 - Tel. 348.3339263
ROMA Via Del Plebiscito, 112 - 00186 Roma Tel. 3483339263
VITERBO Via Santa Barbara, 241 - 01010 Barbarano Romano Tel. 333.2675283
VITERBO Via della Sapienza 19 - 01100 Viterbo Tel. 348.3006438

LIGURIA
GENOVA Via 25 Aprile, 14 - 16018 - Tel. 3664344740
LA SPEZIA Via 25 Aprile, 14 - 16018 - Tel. 3664344740
SAVONA Via 25 Aprile, 14 - 16018 - Tel. 3664344740

LOMBARDIA
BERGAMO Via Frassa, 37 - 24010 Piazzatorre (BG) Tel.333 8156028
BRESCIA Trevisago, 40 - 25080 Manerba del G. - Tel. 045.7970768 - 340.2281862
COMO Via Adamello, 13 - 22100 - Tel. 3294311411
LECCO Via Gradisca, 4 - 22053 - Tel. 0341.1251166
LODI Via Bergognone, 8 - 26900 - Tel. 333 8156028
MANTOVA Via Verdi, 46 - 46043 Castiglione delle Stiviere - tel. 340.22.81.862
MILANO Via Domodossola, 7 - 20145 - Tel. 335.5942363
MONZA Via XX Settembre 3 - Rovellasca Tel. 338.5347554
MONZA BRIANZA Via dei Cacciatori. 47-20862 (MB) - Tel 3281696842/3403830398
PAVIA Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel. 348.2866348
PAVIA Via Valle 2 - 27020 Semiana (PV) Tel.347650128
VARESE Via Boccaccio, 61 - 21052 Busto Arsizio - Tel. 333 8156028
VARESE Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (Va) - Tel.0331.858340

MARCHE
ANCONA Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338. 8672290
MACERATA Via Fratelli Cervi, 4 - 62100 - Tel. 0733.1876443-3472710505
MACERATA Piazza della Vittoria, 18 - 62100 - Tel. 0733 31531-3407434611
PESARO Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (PU) Tel. 0721. 862581-3479611372

MOLISE
CAMPOBASSO Via IV novembre n°2 86039 - Termoli (Cb) -3428562811-3279948054
ISERNIA Via Sant'Omisdia, 212 - 86079 Venafra (IS) - Tel. 333.4701613

PIEMONTE
ALESSANDRIA Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - 15100 - Tel. 340.8694218
ASTI Via Pione, 153 - 14100 - Tel. 340.8694218
BIELLA via G. Matteotti 60 - 13894 Gaglianico (BI) - Tel. 3336609451
NOVARA Via G.B. Fossati, 22 - 28100 - Tel.333. 8156028
NOVARA Via E.Poletti, 62 - 28100 Novara - Tel. 3336609451
TORINO Via Farinelli, 39/h - 10135 - Tel. 340.8694218
VERBANIA Via XX Aprile, 138 - 28900 - Tel.333 8156028
VERCELLI Via Pellico, 4 - 13034 Lignana (VC) - Tel.3336609451

PUGLIA
BARI Via Quintino Sella, 24 - 70121 - Tel. 080.5214974-3292125882
BRINDISI Via Carozzo, 11 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) tel. 348.5461088
FOGGIA Via di Tre Santi, 13 - 71100 - Tel. 0881751216 - 3279948054
LECCE Via Soletto, 141 - 73025 Martano - Tel. 348.5461088
TARANTO Via Anfiteatro, 251 - 74100 - Tel.0994593633

SARDEGNA
ORISTANO Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel. 330206486
NUORO Via Mannironi, 20 - 08100 - Tel.0784.36972-3274538112
SASSARI Via Tuveri, 6 - 07100 - Tel. 3391824445

SICILIA
AGRIGENTO Piazza Marneli, 13 - 92100 Agrigento (AG) - Tel. 0922.875813-3389702672
CALTANISSETTA Via Roma, 110 - 93017 S. Cataldo (CL) - Tel.0934.586061 - 333.3130477
CATANIA Piazza Regina Elena, 24/B - 95047 Paternò (CT) Tel. 328.4673490
ENNA Via Trieste, 13/15 - 94100 - Tel. 0935.23070
MESSINA Via San Sebastiano, 18 - 98122 - Tel. 090712689
MESSINA Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino - Tel.0941-434488
RAGUSA Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347 2939581
SIRACUSA Via Lincoln 47/49 - 96018 Pachino (SR) - Tel.3286516263
TRAPANI Via Cristoforo Colombo, 19 - 91019 Valderice - Tel. 3280513302

TOSCANA
AREZZO Via Filippo Lippi, 3 - 52100 Arezzo - Tel. 338.4317064 - 0575299733
FIRENZE VIA Citeria, 28 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Tel.3382370292
GROSSETO Via Tripoli, 79 - 58100 - Tel. 347.5751873
LIVORNO Via delle Vele, 3 - 57100 - Tel. 347.5751873
LUCCA Via Garibaldi, 22 - 55043 Torre Del Lago - Lucca - Tel. 3664344740
M. CARRARA Via S. Lorenzo, 38 - 54100 Massa - Tel. 3664344740
PISA Via Risorgimento, 24 - 56100 - Tel. 347.5751873
PISTOIA Via Paternese, 2 - 51100 - Tel. 347.5724739
PRATO Via Atto Iannucci, 26 - 50134 (FI) - Tel. 347.5724739

TRENTINO ALTO ADIGE
BOLZANO Via Rosmini, 61 - 39100 - Tel. 0471.300412 - 3355880745
TRENTO Via M. Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" - 38100 - Tel. 3484968769

UMBRIA
PERUGIA Pzale Giotto, 8 - 06100 - Tel.075.58221
PERUGIA Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel. 335.319273
TERNI Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel.0744.710498
TERNI Via Giacomo Benucci, 30/B - 05100 Terni - Tel. 3889334054

VALLE D'AOSTA
AOSTA Champalong, 9 - 11012 Aosta Tel. 392.9402799

VENETO
PADOVA Via Iripinia, 6 - 35142 - Tel.045.7970768 - 340.2281862
VENEZIA Via del Commercio, 25 - 30100 - Tel.045.7970768 - 340.2281862
VERONA Pza IV Novembre, 14 - 37064 - Povegliano V. - Tel.045.7970768
VICENZA Via E. Fermi, 230 - Tel.045.7970768 - 340.2281862
ROVIGO Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) - Tel.045.7970768 - 340.2281862
TREVISO Viale Brigate Marche, 11/A - 31100 - Tel.045.7970768 - 340.2281862

IVANIO SALARI PECCICA
FRANCESCO TOMASSONI
ALUCCIANO GIORIO
ELMO SANTINI

CESARE GAUDIANO
BUONO RAFFAELE

NEVIO BEOLETO
NEVIO BEOLETO
GRANJA MARIA ESPERANZA
GIUSEPPE BIANCHI
ORAZIO BONVISSUTO
NEVIO BEOLETO
GIUSEPPE BIANCHI
MARCO SOCCO

FRANCESCO RITORIO
MASSIMO STELLA
GIUSY IORIO
MASSIMO STELLA
VINCENTO PALLUMBO

DAVIDE ROBERTO SARAIS
MARIO FLORIS
NANDO RUIU

CAVALCANTI VITTORIO
MICHELE FALZONE
AGATINO FALLICA
PAOLO LOMBARDO
ALESSANDRO LETTERIO
GIUSEPPE CRIMI
M. FERRUCCIO
BORGH SALVATORE
MAURIZIO PIPITONE

MARZIA SGREVI
PATRIZIA PUGLIESE
RITA SANTUARI
RITA SANTUARI
CICCONO OTTONE
CICCONO OTTONE
RITA SANTUARI
CORRADO FIUPPINI
CORRADO FIUPPINI

MARA UGGE'
EMILIO PALMIERO

PIERPAOLO PIRIA
DIANA CAPODICASA
CIRO FANTINI
RAFFAELE AMICI

LEA GLAREY

LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI
LUCIANO TEDESCHI

Fenalcl

Federazione Nazionale Liberi Circoli

www.fenalcl.it



Ente Nazionale Assistenziale - Riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(DM 10.16769/12000 - del 23/12/84 e 10.17812/12000 - del 12/01/85)

E.P.S.P. - Ente di Promozione Sportiva Paralimpica (A.S.D.) - Riconosciuto dal C.I.P.

Componente del Consiglio Nazionale del C.I.P.
Comitato Italiano Paralimpico

A.P.S. - Associazione di Promozione Sociale
(iscritta dal 26/06/2002 al n° 21 del Registro della APS)

E.T.S. - Ente Terzo Settore - Componente Forum Nazionale Terzo Settore



Arte - Cultura - Spettacolo - Moda - Teatro - Cinema - Filatelia - Musica - Danza
Ballo - Canto - Folclore - Formazione - Centri Olistici
Terapeutici - Promozione Artistica e Artigianale
Enogastronomia - Tradizioni Popolari
Pittura - Scultura - Mostre - Fotografia
Editoria - Poesia - Dama - Scacchi
Corsi e Premi Letterari
Turismo Sociale ed Accessibile
Turismo Itinerante - Sport
Kite Surf - Promozione Sociale
Volontariato ed Assistenza
Discipline Olimpiche e Paralimpiche
Centri Estivi - Soft Air - Burraco
Arrampicata Libera - Attività Cinofile



www.fenalcl.it - www.fenalcl.servizi.it

www.fenalclwebradio.caster.fm - www.fenalclwebtv.it

Via del Plebiscito, 112 - 00186 Roma - Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - Cell. 346.7515568 - info@fenalcl.it



CONSERVA IL CODICE FISCALE

80340090580

per destinare alla Fenalcl
il cinque per mille alla prossima
dichiarazione dei redditi